

chè l'acqua dopo la caduta perpendicolare FC , GD ec., quasi subito si dispone all'altezza, che richiede il corso sopra i fondi orizzontali CG , DH ec., in maniera che si possano fare in luogo conveniente nelle sponde del canale le luci, che distribuiscano acqua secondo la desiderata proporzione. Vi possono ancora essere altri artificj pel medesimo fine, come le diversioni laterali, ne' quali l'acqua, cessante il flusso, orizzontalmente si livella, nelle sponde de' quali si potranno disporre le luci distribuenti, come si è detto di sopra ec.; ma questi, ed altri li lasciamo da eleggere, o ritrovare secondo l'occasione al giudizio de' pratici.

SCOLIO VII.

Siccome lasciamo l'applicazione di questa dottrina a' diversi casi, che possono occorrere nella pratica; essendochè da' tanti, che fin qui se ne son detti, ciascuno facilmente può raccogliere una regola di applicare la nostra dottrina, secondo che comporterà la varietà, e l'esigenza delle condizioni.

